



**ENEA**

AGENZIA NAZIONALE PER LE NUOVE TECNOLOGIE,  
L'ENERGIA E LO SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE

contatti

**Stefano Pizzuti**

*Responsabile Divisione Strumenti e Servizi per le Infrastrutture Critiche  
e le Comunità Energetiche Rinnovabili*

[stefano.pizzuti@enea.it](mailto:stefano.pizzuti@enea.it)

[enea.it](http://enea.it)



**ENEA**

**ENEA** PER LA **DIFFUSIONE** DELLE  
**COMUNITÀ ENERGETICHE**

## CHI È L' ENEA?

L'ENEA è l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile, ente di diritto pubblico finalizzato alla ricerca, all'innovazione tecnologica e alla prestazione di servizi avanzati alle imprese, alla pubblica amministrazione e ai cittadini nei settori dell'energia, dell'ambiente e dello sviluppo economico sostenibile. Al suo interno, il Dipartimento Tecnologie Energetiche e Fonti Rinnovabili sviluppa tecnologie sostenibili e prototipi per le energie rinnovabili, l'accumulo energetico, e la decarbonizzazione, con focus su smart grid, comunità energetiche, mobilità sostenibile e tecnologie avanzate.

## COSA SONO LE COMUNITÀ ENERGETICHE (CER)?

Le Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) nascono con l'obiettivo di favorire un'azione coordinata delle persone e delle istituzioni presenti nelle comunità locali al fine di promuovere produzione e consumo energetico complessivamente sostenibili. Infatti, l'esigenza di produrre energia da fonte rinnovabile in modo sempre più distribuito sul territorio ha reso necessario introdurre soluzioni per una migliore gestione dei flussi energetici, così da ridurre l'impatto della produzione di energia rinnovabile sulla rete elettrica.

## COSA FA L' ENEA PER LO SVILUPPO DELLE CER?

- Promuove la loro diffusione nel territorio italiano;
- Esamina il loro processo di attuazione e funzionamento;
- Analizza i dati strategici territoriali e sviluppa percorsi e standard abilitanti;
- Definisce gli aspetti tecnici e tecnologici alla base delle CER;
- Propone modelli di governance adatti allo specifico sviluppo territoriale;
- Facilita lo scambio di esperienze e buone pratiche.

## QUALI STRUMENTI UTILIZZA L' ENEA?

### 1. STRUMENTI DIGITALI

**RECON:** un simulatore per valutazioni preliminari di tipo energetico, economico e finanziario da svolgere prima della nascita di CER o di gruppi di auto consumatori di energia rinnovabile (GAC).

 [recon.smartenergycommunity.enea.it](http://recon.smartenergycommunity.enea.it)




**DHOMUS:** una piattaforma per il supporto alla gestione energetica della propria abitazione, attraverso l'elaborazione dei dati raccolti tramite dispositivi "smart", capace di offrire feedback personalizzati.

 [dhome.smartenergycommunity.enea.it](http://dhome.smartenergycommunity.enea.it)



**SMART SIM:** un servizio per la consapevolezza che fornisce suggerimenti su come migliorare l'uso dell'energia nella propria abitazione.

 [smarthome.enea.it/smartsim](http://smarthome.enea.it/smartsim)

**CRUISE e SIMUL:** strumenti per la valutazione e l'ottimizzazione di una CER e un digital twin della stessa che ne riproduce il comportamento.

**GEO-PORTALE FER per le CER:** un tool per supportare la pianificazione ed indirizzare la generazione di energia rinnovabile per le CER nel territorio nazionale.

## 2. APPLICAZIONI IN CASI PILOTA

Magliano Alpi (CN)

Termoli (IS)

Roma Capitale

Lignano Sabbiadoro (UD)

Anguillara Sabazia (RM)

## 3. OSSERVATORIO COMUNITÀ ENERGETICHE

Un punto di incontro tra gli stakeholder coinvolti nel processo di sviluppo, gestione e/o partecipazione ad una CER.

- Interpreta, valuta e chiarisce il quadro di riferimento;
- Promuove lo sviluppo e l'utilizzo di soluzioni tecnologiche innovative;
- Individua le criticità della filiera dell'autoconsumo diffuso;
- Supporta le istituzioni nell'adozione di politiche ed elabora proposte normative;
- Identifica nuove prospettive tecnologiche;
- Traccia una roadmap nazionale di sviluppo;
- Promuove l'eticità del processo CER e il capacity building.

5 tavoli di lavoro:

- 1 Questioni regolatorie, amministrative, legali e di governance;
- 2 Aspetti economici e finanziari;
- 3 Acquisizione e gestione dei dati;
- 4 Comunicazione e informazione al pubblico;
- 5 Politiche regionali;

La partecipazione all'Osservatorio è libera e gratuita.